

SCUOLA DELL'INFANZIA

Don Lorenzo Valli

CAMERI (NO)

P.T.O.F.

(Piano Triennale Offerta Formativa)

A.S. 2022/2025

P.T.O.F

Il piano triennale dell'offerta formativa (P.T.O.F) è la carta d'identità delle scuole che illustra le modalità organizzative e la progettazione degli itinerari di apprendimento finalizzati allo sviluppo di tutte le dimensioni della personalità di ciascun bambino, facendo riferimento ai campi di esperienza cioè ai diversi ambiti del fare e dell'agire.

CENNI STORICI

La scuola materna Don Lorenzo Valli con sede nel comune di Cameri Via Mazzucchelli 72, già istituzione di pubblica assistenza e beneficenza, trae la sua origine dal lascito di £ 2000 fatto dal sacerdote D. Lorenzo Valli con suo testamento del 9 gennaio 1882 a rogito Borrini Notaio Emilio, da un Comitato sorto in seguito, da pubbliche sottoscrizioni, da elargizioni fatte dal Municipio e dagli Enti morali a cui si aggiunsero poi altre disposizioni e lasciti particolari. Fu eretto in Ente Morale con Regio Decreto del 26 novembre 1882. E' stata riconosciuta scuola paritaria ai sensi della legge n. 62 del 10/03/2000 a decorrere dall'anno scolastico 2000/2001.

MODALITA' DI ORGANIZZAZIONE DEL CONTESTO EDUCATIVO

IL PERSONALE

Nel servizio operano:

- la direttrice/coordinatrice didattica
- il personale educativo
- il personale ausiliario
- il personale volontario (sospeso per l'anno scolastico 2020/21)

Le Insegnanti

Le 5 sezioni hanno un'insegnante titolare di sezione: Bozzini Paola, Moro Michela, Piccolini Francesca, Rizzi Monica, Tallarida Chiara e tre insegnanti trasversali: Beltramini Angela, Stanca Tiziana e Verri Federica. Le insegnanti trasversali hanno il ruolo di supportare le insegnanti titolari di sezione durante tutto l'anno scolastico. Sono una figura molto importante in supporto alle insegnanti soprattutto durante il periodo di inserimento dei bambini del primo anno. Il servizio di post scuola è coperto dall'assistente Comerio Egle, attualmente in maternità e sostituita da De Marco Irene.

La Coordinatrice-direttrice

Dall'esperienza di tanti anni d'insegnamento, l'attuale coordinatrice-direttrice Paola Bozzini, al contempo insegnante di sezione, coordina il gruppo delle insegnanti e progetta insieme al Collegio Docenti le attività durante tutto l'anno scolastico. E' il riferimento del Consiglio d'amministrazione e della Presidente.

Il supervisore pedagogico

Dal 2017 la scuola dell'infanzia Don Lorenzo Valli si avvale della consulenza e supporto della pedagoga dottoressa Linda Anzaldi. Ha la funzione di facilitare la costruzione di uno stile e un modello educativo e di gestione capace di accogliere i bisogni delle insegnanti, supervisionando il loro lavoro e promuovendo l'innovazione didattica oltre ad un supporto nella lettura dei bisogni dei bambini e delle loro famiglie.

Le Sezioni

Nella scuola sono presenti 5 sezioni eterogenee con un'insegnante per ogni sezione. La nostra scelta di costituire sezioni eterogenee per età è dettata dalla visione educativa di favorire l'integrazione tra bambini di età diverse consentendoli di allargare le esperienze. Infatti, l'interazione tra bambini di età diversa fornisce opportunità di scambio, di confronto, di arricchimento, anche mediante occasioni di aiuto reciproco e forme di apprendimento socializzato.

Sezione Delfini (Michela Moro);

Sezione Granchietti (Monica Rizzi);

Sezione Stelle Marine (Chiara Tallarida);

Sezione Tartarughe (Paola Bozzini);

Sezione Cavallucci Marini (Francesca Piccolini).

L'inserimento e il rapporto con le famiglie

Il nostro inserimento viene gestito in modo graduale, quale opportunità offerta a bambini e genitori per favorire un buon ambientamento alla scuola materna, che deve essere organizzato in collaborazione sinergica con la famiglia. Tale modalità di inserimento consente a ciascun bambino di entrare serenamente a piccoli passi nel nuovo ambiente scolastico. E' auspicabile che esso sia voluto, compreso e condiviso sia dalla scuola che dalla famiglia. Pertanto nella sua organizzazione e gradualità predefinite, ma non rigide, può essere calibrato in base alle reazioni, ai bisogni e alle richieste del bambino e della famiglia.

I primi giorni di ambientamento saranno presenti a scuola solo i bambini di 3 anni che rimarranno con le insegnanti per 2 ore senza la presenza di un genitore. Successivamente conosceranno anche i compagni di 4 e 5 anni. Dalla seconda settimana, in accordo con l'insegnante, che valuterà le esigenze di ogni bambino, verrà introdotto il momento del pranzo. Indicativamente dalla terza settimana, sempre in accordo con l'insegnante, si completerà il periodo di inserimento con la permanenza anche pomeridiana. Il riposo pomeridiano è dedicato solo ai bambini di 3 anni che ne hanno necessità.

Il ruolo del Collegio dei docenti

Il collegio dei docenti è composto dal personale insegnante in servizio nella scuola ed è presieduto dalla direttrice/coordinatrice.

Il collegio dei docenti:

- cura la programmazione dell'azione educativa e dell'attività didattica;
- formula proposte all'ente gestore della scuola, per il tramite della direttrice/coordinatrice, in ordine alla formazione e alla composizione delle sezioni, agli orari e all'organizzazione della scuola, tenendo conto del presente regolamento;
- valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli obiettivi programmati;
- esamina i casi di alunni che presentano particolari difficoltà di inserimento, allo scopo di individuare le strategie più adeguate per una loro utile integrazione;
- sentiti gli altri organi collegiali e l'ente gestore predispone il P.T.O.F. che viene reso pubblico.

Per l'anno scolastico 2021/22, la giornata tipo a scuola, nel rispetto delle vigenti norme anti COVID, sarà così organizzata :

- 7,30-8,30 pre scuola gestito dall'assistente educativa Stanca Tiziana, organizzato in salone suddiviso in postazioni "bolla".
- 8,30-9,00 accoglienza in classe
- 9,00-11,30 spuntino e attività didattica in classe
- 11,45-12,30 pranzo
- 12,45 prima uscita
- 13,00-14,45 riposo pomeridiano per i piccoli che ne hanno necessità
- 13,00-14,45 attività in classe o in cortile
- 14,45-15,00 merenda
- 15,00-15,30 uscita
- 15,30-17,30 post scuola gestito dall'assistente Comerio Egle (attualmente in maternità) organizzato in salone suddiviso in postazioni "bolla".

Tutti i servizi e le attività svolte durante la giornata garantiscono il rispetto delle normative ministeriali relative all'emergenza COVID.

GLI SPAZI DELLA SCUOLA

Sala da pranzo

In questo ambiente sono presenti tavoli, sedie, armadi contenenti le stoviglie. Qui i bambini vivono esperienze di socializzazione, autonomia e di condivisione.

Nella scuola il servizio di mensa scolastica è gestito dalla società Qualifood, utilizzando la cucina interna e comprende una merenda di metà mattina, il pranzo e uno spuntino al pomeriggio. Il menù con caratteristiche stagionali è stato visionato e approvato dall'Azienda per i Servizi Sanitari. La cucina è interna ed è possibile richiedere un menù diversificato (diete speciali) per le principali forme di intolleranze alimentari. Inoltre si può richiedere la sostituzione di alcuni cibi per motivi etici- religiosi e, per la gioia dei bambini, si possono festeggiare i compleanni a scuola, purché vengano consumati determinati alimenti autorizzati e confezionati.

Servizi igienici

La scuola è dotata di un unico locale destinato ai servizi igienici per i bambini composto da 16 piccoli spazi semichiusi per i bisogni personali e 3 lavandini multipli con dispenser per sapone e salviettine monouso.

Spazi all'aperto: giardini e cortile

Per vivere esperienze di gioco all'aperto e di esplorazione della natura si utilizzano:

- un cortile dotato di strutture ricreative (scivoli, tunnel, tavoli, seggioline ecc..) e suddiviso per sezione rispettando le norme anti COVID
- un giardino con piante e prato destinato a specifici progetti didattici

FINALITA' EDUCATIVE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La legge nr. 53 del 2003 sancisce il definitivo riconoscimento del ruolo educativo della scuola dell'infanzia per i bambini da 3 a 6 anni, inserendola a pieno titolo nel sistema educativo nazionale di istruzione e formazione.

All'interno di questo sistema la scuola dell'infanzia rappresenta, in stretta collaborazione con i genitori, un momento formativo per lo sviluppo di identità, autonomie e competenze di tutti i bambini e le bambine.

Le sue peculiari caratteristiche di ambiente di vita, di relazione e di apprendimento la configurano infatti come esperienza decisiva per la crescita personale e sociale, grazie all'incontro con i coetanei, con gli adulti responsabili professionalmente, con i segni e i linguaggi della cultura di appartenenza.

Gli orientamenti del 1991, frutto della ricerca pedagogica e culturale, rappresentano ancora oggi un punto di riferimento essenziale per insegnanti e operatori del settore. Essi mantengono tutta la loro validità e anzi disegnano la base a partire dalla quale le scuole dell'infanzia definiscono il loro curriculum.

La legge 62 del 10.03.2000 sulla parità scolastica prende atto dell'articolazione pluralistica del servizio educativo nel nostro paese, un'articolazione particolarmente significativa per il ciclo scolastico dell'infanzia. Essa prospetta l'integrazione delle diverse esperienze, nel rispetto delle scelte dei genitori, dettando alcune regole comuni all'interno del sistema educativo.

Le ultime indicazioni ministeriali in materia scolastica sono quelle emanate dal M.I.U.R. nel 2012. In esse sono espresse le finalità, i soggetti che partecipano all'azione educativa e i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

CAMPI DI ESPERIENZA

Con questo termine si individuano i diversi ambiti del fare e dell'agire del bambino e i settori specifici di esperienza nei quali il bambino conferisce significato alle sue molteplici attività, sviluppando apprendimenti e conoscenze che accrescono il senso di identità, autonomia, competenza e consentono di stare dentro ai traguardi formativi e alle aspettative che caratterizzano la scuola dell'infanzia.

IL SE' E L'ALTRO

DISCORSI E PAROLE

IL CORPO IN MOVIMENTO

LINGUAGGI CREATIVITA' ESPRESSIONE

LA CONOSCENZA DEL MONDO

IL CORPO E IL MOVIMENTO Il campo di esperienza della corporeità e della motricità contribuisce alla crescita e alla maturazione complessiva del bambino promuovendo la presa di coscienza del valore del corpo inteso come una delle espressioni della personalità e come condizione funzionale, relazionale, cognitiva, comunicativa e pratica da sviluppare in ordine a tutti i piani di attenzione formativa. I traguardi di sviluppo da perseguire consistono da una parte nello sviluppo delle capacità senso percettive e degli schemi didattici e posturali di base (camminare, correre, saltare, lanciare) per adattarli ai parametri spazio temporali dei diversi ambienti; dall'altra nella progressiva acquisizione della coordinazione dei movimenti e della padronanza del proprio comportamento motorio nell'interazione con l'ambiente.

I DISCORSI E LE PAROLE E' il campo di esercizio delle capacità comunicative riferite al linguaggio orale e al primo contatto con la lingua scritta, la cui valida impostazione, sul piano culturale e scientifico, muove dal principio che la lingua si apprende all'interno di una varietà di contesti comunicativi e che essa, nella complessità dei suoi aspetti costitutivi (fonologico, lessicale, semantico, morfologico, sintattico, pragmatico) è un sistema governato da regole implicite, che si applicano anche se non si sanno descrivere.

LO SPAZIO, L'ORDINE E LA MISURA Questo campo di esperienza si rivolge in modo specifico alle capacità di raggruppamento, orientamento, quantificazione e misurazione dei fatti e fenomeni della realtà e dalle abilità necessarie per interpretarla e per intervenire consapevolmente su di essa. A questo scopo, le abilità matematiche riguardano in primo luogo la soluzione di problemi mediante l'acquisizione di strumenti che possono diventare a loro volta oggetto di riflessione e analisi. Intorno ai 3 anni il bambino esprime le prime intuizioni numeriche, come valutazioni approssimate della quantità nel contare gli oggetti, nel confrontare le quantità.

IMMAGINI SUONI E COLORI E' il campo di esperienza relativo all'esplorazione, scoperta e prima sistematizzazione delle conoscenze sul mondo della realtà naturale e artificiale, che ha come sistemi simbolici e di riferimento tutti i domini della conoscenza scientifica nei quali entrano particolarmente in gioco l'intelligenza spaziale, quella logico-linguistica e i collegamenti con il pensiero matematico. Le abilità da sviluppare riguardano: l'esplorazione, la manipolazione, l'osservazione con l'impiego di tutti i sensi, l'esercizio di semplici attività manuali e costruttive; la messa in relazione, in ordine, in corrispondenza; la costruzione e l'uso di simboli e di elementi strumenti di registrazione; l'uso di misure non convenzionali sui dati dell'esperienza. Tutti quei ragionamenti per argomentare e spiegare gli eventi inoltre considera tutte le attività inerenti alla comunicazione ed espressione manipolativo- visiva, sonoro musicale, drammatico teatrale, audiovisuale e massmediale e il loro continuo intreccio. Esso comprende contenuti ed attività verso i quali i bambini dimostrano una particolare propensione, hanno da sempre caratterizzato i progetti educativi della scuola dell'infanzia e sono venuti ad assumerne una particolare rilevanza in relazione alle caratteristiche proprie delle civiltà dell'informazione.

IL SE' E L'ALTRO Questo campo definisce e struttura le regole che riguardano l'appartenenza alla comunità e la condivisione dei valori. SU questa base si promuovono e si orientano strategie per la costruzione di positivi rapporti interpersonali che tengono conto del senso dell'autonomia e del senso della responsabilità, dell'accoglienza, dell'appartenenza. Nella vita della scuola dell'infanzia i bambini sono coinvolti nelle attività e nelle decisioni, sollecitati a riflettere sui comportamenti, a trovare soluzioni attraverso la scoperta dell'altro e l'adattamento alla sua presenza, il riconoscimento dei suoi modi e delle sue esigenze, fino ad acquistare capacità di collaborazione in un quadro di ideali condivisi. Educazione affettiva, morale e sociale si intrecciano

e sconfinano una nell'altra. Al suo ingresso nella scuola materna il bambino ha già una sua storia personale che lo porta ad avere un complesso patrimonio di atteggiamenti e capacità. E' un soggetto in divenire, curioso e attivo, interessato a conoscere e capire, capace di interagire con gli altri, di apprendere comportamenti sociali e morali. Nella relazione con i coetanei, oltre che in quella con gli adulti, il bambino sperimenta l'esistenza delle regole e norme specifiche e coglie le ragioni delle loro necessità. Le norme etiche, progressivamente interiorizzate, si collocano in rapporto all'intera esperienza del bambino e ne configurano la graduale maturazione dell'identità e dell'appartenenza alla comunità.

IL PROGETTO DIDATTICO

Ogni anno scolastico verrà allegato al PTOF il progetto didattico relativo all'anno in corso.

LA VALUTAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Per un processo di costante autovalutazione della nostra scuola occorre predisporre modalità di controllo e gestione del PTOF nelle componenti che più ci caratterizzano

Per valutare il livello di efficienza del PTOF si terrà conto dei seguenti fattori:

- Livello di partecipazione alle attività curriculari ed extracurriculari
- Rispetto delle scadenze, tempestività e chiarezza delle decisioni a livello collegiale e individuale.
- Funzionalità dell'orario, delle attrezzature, degli spazi

Per valutare il livello di efficacia della realizzazione del PTOF (iniziative e raggiungimento degli obiettivi), si terrà conto dei seguenti elementi:

- risultati di apprendimento raggiunti
- Stile di lavoro e di relazione fra docenti/alunno/classe
- Stile di comunicazione e lavoro collegiale tra docenti
- Rapporti con le famiglie.

APPROVAZIONE

Il presente PTOF è valido per gli anni scolastici 2022/2025.

E' approvato dal Collegio Docenti della scuola materna Don Lorenzo Valli in data 23/12/2021.

Rappresentante Legale

Galli Valeria

Coordinatrice delle attività educative e didattiche

Bozzini Paola